



Comune di Rossa
Provincia di Vercelli

N.23/2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE - COMPONENTE TARI: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE E SCADENZE PER L'ANNO 2016

L'anno **duemilasedici**, addì **ventotto** del mese di **aprile** alle ore 13:00 nella sala delle adunanze, nella sede del Comune di Rossa , il Commissario Straordinario, Dott.ssa Elena DAGHETTA, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica in data 02.10.2015, con i poteri:

X Del CONSIGLIO COMUNALE

ha adottato la seguente deliberazione, con l'assistenza dell'infrascritto vice segretario Dott. Michele Orso, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Premesso:

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 in data 19.08.2014 è stato approvato il Regolamento che ha istituito e disciplinato il Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI) nel territorio di questo Comune;

- che l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);

Richiamato, in particolare:

il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche (ad eccezione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a propria cura e spese i produttori);

il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente.

Dato atto del Regolamento per l'applicazione della TARI, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 in data 19.08.2014, e del principio in base al quale la redazione del piano finanziario deve avvenire secondo i criteri contenuti nel DPR n. 158/1999, salvo occasionali e motivate modifiche apportate in sede di predisposizione del Piano Finanziario annuale, con salvaguardia del principio "*chi inquina paga*", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti;

Dato atto che il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, sulla base del Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, i Comuni devono determinare:

- a) i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- b) la parte di costi da attribuire alle utenze domestiche e quella da attribuire alle utenze non domestiche;
- c) le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, distinguendole nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile.

Dato atto che le Tariffe della TARI vanno deliberate con atto del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Visto il Decreto Ministeriale del 1° Marzo 2016, che differisce dal 31 marzo al 30 aprile 2016, il termine di approvazione da parte dei comuni dei bilanci di previsione per l'esercizio finanziario 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 Marzo 2016, n. 55;

Tenuto conto quindi che il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani deve individuare, altresì, i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;



Visto il Piano Finanziario (allegato "A") redatto secondo i principi previsti dal D.P.R. 158/1999 e dalla L.147/2013, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

Tenuto conto che il Piano finanziario individua complessivamente costi di gestione del servizio rifiuti per un importo di €. 34.938,15;

Visto l'art. 1, comma 688, della legge n. 147/2013, nel testo riformulato dal D.L. 6.3.2014 n. 16, convertito nella Legge 68/2014, il quale stabilisce che il comune definisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale;

Ritenuto pertanto di dover provvedere, sulla scorta del quadro normativo sopra richiamato, a determinare per l'anno 2016 le tariffe per l'applicazione della imposta unica comunale – IUC, nella sua componente TARI, e le relative scadenze di pagamento;

SCADENZE PAGAMENTI

Per l'anno 2016 si prevedono le seguenti scadenze per i pagamenti della TARI:

Tributo	Prima rata	Seconda rata	Pagamento in unica soluzione
TARI	31 luglio 2016	31 dicembre 2016	31 luglio 2016

Tutto quanto sopra premesso,

Vista la legge 27.12.2013 n. 147;

Visto il D.lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014;

Vista la Legge 208/2015 (Legge di stabilità per il 2016);

Ritenuto di riconoscere all'argomento oggetto della presente deliberazione il requisito di atto urgente e improrogabile, stante la necessità di dare applicazione alla disciplina del tributo, al fine di procedere alla riscossione entro le scadenze previste,

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica nonché contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis del D.Lgs. n.267/2000;

F.to Dott. Michele Orso



DELIBERA

- 1) **Di approvare** il Piano Finanziario TARI, allegato alla presente proposta sub A);
- 2) **Di stabilire** le tariffe per il calcolo della tassa sui rifiuti – TARI a valere per l'anno 2016, come risulta dalla tabella allegata al Piano Finanziario, per farne parte integrante e sostanziale, definite sulla base del piano finanziario predisposto dagli Uffici dell'Ente che espressamente si approva e che si allega al presente atto sotto il punto A) per farne parte integrante e sostanziale;

4) **Di stabilire** che, per l'anno 2016, il pagamento della imposta IUC – componente TARI - avvenga con le seguenti scadenze:

Tributo	Prima rata	Seconda rata	Pagamento in unica soluzione
TARI	31 luglio 2016	31 dicembre 2016	31 luglio 2016

5) **Di dare atto** che le tariffe approvate con la presente deliberazione entrano in vigore dal 01/01/2016;

6) **Di trasmettere** a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs 446/97 la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

7) **Di riconoscere** all'argomento oggetto della presente deliberazione il requisito di atto urgente e improrogabile, stante la necessità di dare applicazione alla disciplina del tributo, al fine di procedere alla sua riscossione entro le imminenti scadenze di legge;

8) **Di dare atto** che, ai sensi del comma 666 dell'art. 1 L. n. 147/2013 e ss.mm.ii, alla tassa comunale sui rifiuti così come determinata con le tariffe sopra descritte, si aggiunge il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, di cui all'art. 19 D.Lgs. n.504/1992, nella misura percentuale deliberata dalla provincia;

9) **Di rendere** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 IV comma del D.lgs. 267/2000;

10) **Di pubblicare** la presente deliberazione anche sul sito web del Comune.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott.ssa Elena Daghetta



IL VICE SEGRETARIO
DOTT. Michele Orso

(art.124, D.Lgs. n.267 del 18.8.2000)

Nr. 108 Registro Pubblicazioni

Certifico io sottoscritto vice segretario su conforme dichiarazione del Messo Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 8 GIUGNO 2016 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi.

Li, 8 GIUGNO 2016



IL VICE SEGRETARIO
DOTT. Michele Orso

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art.134, D.Lgs. n.267 del 18.8.2000)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D.Lgs. n.267 del 18.8.2000.

Li, 28-apr-2016



IL VICE SEGRETARIO
DOTT. Michele Orso

COMUNE DI ROSSA

TARI

METODO

NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2016

COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.= $(CG + CC)n-1 (1+Ipn-Xn)+CKn$

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttività per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

Composizione della Tariffa di riferimento

Costi operativi di gestione : CG

CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)

spazzamento strade e piazze (**CSL**)

raccolta e trasporto (**CRT**)

trattamento e smaltimento RSU (**CTS**)

altri costi (**AC**)

CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)

costi raccolta differenziata per materiale (**CRD**)

costi di trattamento e riciclo (**CTR**) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

Costi Comuni (CC)

CARC costi amministrativi (accertamento,riscossione,contenzioso)

CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%

CCD costi comuni diversi

Costi d'uso del capitale (CK)

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 69.294,00

2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	240	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	230	95,83	
Numero UtENZE non domestiche	10	4,17	

2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60	0,00	0,00
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51	0,00	0,00
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	0,00	0,00
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79	1.140,81	10.027,72
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55	0,00	0,00
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	8,21	0,00	0,00
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,50	0,00	0,00
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	7,11	55,00	391,05
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	8,80	0,00	0,00
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	5,90	0,00	0,00
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	7,55	0,00	0,00
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50	0,00	0,00
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,50	200,00	900,00
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	442,60	17.557,94
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	0,00	0,00
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	14,43	0,00	0,00
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59	0,00	0,00
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **28.876,71**

Aumento UtENZE Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / Q_{\text{tot. rifiuti}} * 100$

28.876,71 / 69.294,00 * 100 =

% Calcolata

% Corretta

41,67

2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	69.294,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	28.876,71
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	40.417,29

3) COSTI

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

▶ Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	173,13
▶ Costi ammin.accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	750,00
▶ Costi generali di gestione (CGG)	570,29
▶ Costi comuni diversi (CCD)	23.000,00
▶ Altri costi (AC)	425,71
▶ Costi d'uso del capitale, ammort.accant.ecc. (CK)	0,00
▶ Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	24.919,13
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	0,00
TOTALE COSTI FISSI	24.919,13

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

▶ Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	3.881,51
▶ Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	4.186,82
▶ Costi di raccolta differenziata (CRD)	1.500,00
▶ Costo di trattamento e riciclo (CTR)	994,73
▶ Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR	10.563,06
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Contributi Differenziata	544,19
TOTALE COSTI VARIABILI	10.018,87

TOTALE COSTI

(Costi Fissi + Costi Variabili)

34.938,00

3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	24.919,13	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	23.880,00	95,83	
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	1.039,13	4,17	

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	10.018,87	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	5.844,01	58,33	
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	4.174,86	41,67	

4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeff. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m2) per la superficie dell'utenza (m2) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m2) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m2 che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
-----------	-------------------------	-----------------------------

5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
-----------	-----------	-----------------------------------	------------------------------------

5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
-----------	-----------	-----------------------------------	---------------------------------------

5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	3.830,25	36	3.830,25	36,00
Utenza domestica (2 componenti)	2.385,83	12	2.385,83	12,00
Utenza domestica (3 componenti)	17.914,83	167	17.914,83	167,00
Utenza domestica (4 componenti)	1.696,11	4	1.696,11	4,00
Utenza domestica (5 componenti)	194,00	5	194,00	5,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	244,00	6	244,00	6,00

5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
105-Alberghi con ristorante	1.140,81	1.140,81	1.140,81
106-Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
107-Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	0,00	0,00	0,00
109-Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	55,00	55,00	55,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,00	0,00	0,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,00	0,00	0,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	200,00	200,00	200,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	442,60	442,60	442,60
117-Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	3.830,25	0,84	0,84	3.217,41	0,73132	2.801,14
Utenza domestica (2 componenti)	2.385,83	0,98	0,98	2.338,11	0,85321	2.035,61
Utenza domestica (3 componenti)	17.914,83	1,08	1,08	19.348,02	0,94027	16.844,78
Utenza domestica (4 componenti)	1.696,11	1,16	1,16	1.967,49	1,00992	1.712,94
Utenza domestica (5 componenti)	194,00	1,24	1,24	240,56	1,07957	209,44
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	244,00	1,30	1,30	317,20	1,13181	276,16
				27.428,79		23.880,07

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
23.880,00	/	27.428,79	=	0,87062

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Quv * Kb * Cu$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Quv = Qtot / \text{Somatoria di } (N(n) * Kb(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	36,00	0,60	1,00	0,60	21,60	9,16217	329,84
Utenza domestica (2 componenti)	12,00	1,40	1,80	1,40	16,80	21,37839	256,54
Utenza domestica (3 componenti)	167,00	1,80	2,30	1,80	300,60	27,48650	4.590,25
Utenza domestica (4 componenti)	4,00	2,20	3,00	2,20	8,80	33,59462	134,38
Utenza domestica (5 componenti)	5,00	2,90	3,60	2,90	14,50	44,28381	221,42
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	6,00	3,40	4,10	3,40	20,40	51,91895	311,51
					382,70		5.843,94

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
40.417,29	/	382,70	=	105,61090

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
5.844,01	/	40.417,29	=	0,14459

7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m2) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kc

$$Tfnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m2 determ.da rapporto tra costi fissi attrib. a utenze non domest. e sup.tot. Ut. not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / SomatoriaSap * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	0,00	0,00	0,09445	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67	0,00	0,00	0,19775	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	0,00	0,00	0,11216	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	0,00	0,00	0,08855	0,00
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	1.140,81	1.220,67	0,31581	360,28
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80	0,00	0,00	0,23612	0,00
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	0,00	0,00	0,28039	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,00	0,00	0,00	0,29515	0,00
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,55	0,00	0,00	0,16233	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	55,00	47,85	0,25678	14,12
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07	0,00	0,00	0,31581	0,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,72	0,00	0,00	0,21251	0,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	0,00	0,00	0,27154	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	0,00	0,00	0,12691	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	200,00	110,00	0,16233	32,47
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	442,60	2.142,18	1,42853	632,27
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	0,00	0,00	1,07435	0,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76	0,00	0,00	0,51946	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	0,00	0,00	0,45453	0,00

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	0,00	1,78861	0,00
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	0,00	0,30696	0,00
						1.039,14

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot.*Kc		Qapf (€/m²)
1.039,13	/	3.520,70
	=	0,29515

7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg/m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	2,60	0,00	0,00	0,37591	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	5,51	0,00	0,00	0,79664	0,00
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00	0,44964	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,50	0,00	0,00	0,36145	0,00
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,79	1.140,81	10.027,72	1,27086	1.449,81
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	6,55	0,00	0,00	0,94700	0,00
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00	1,13062	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	8,21	0,00	0,00	1,18700	0,00
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,50	0,00	0,00	0,65061	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,11	55,00	391,05	1,02796	56,54
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	8,80	0,00	0,00	1,27230	0,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	5,90	0,00	0,00	0,85302	0,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	7,55	0,00	0,00	1,09158	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	3,50	0,00	0,00	0,50603	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	4,50	200,00	900,00	0,65061	130,12
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	39,67	442,60	17.557,94	5,73549	2.538,53
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82	0,00	0,00	4,31138	0,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	14,43	0,00	0,00	2,08629	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	12,59	0,00	0,00	1,82026	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00	7,18852	0,00
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00	1,23760	0,00
					28.876,71		4.175,00

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.		CU (€/Kg)
4.174,86	/ 28.876,71	= 0,14458

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,87062	0,73132	0,60	105,61090	0,14459	9,16217
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,87062	0,85321	1,40	105,61090	0,14459	21,37839
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,87062	0,94027	1,80	105,61090	0,14459	27,48650
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,87062	1,00992	2,20	105,61090	0,14459	33,59462
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,87062	1,07957	2,90	105,61090	0,14459	44,28381
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,87062	1,13181	3,40	105,61090	0,14459	51,91895

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,29515	0,09445	2,60	0,14458	0,37591
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,29515	0,19775	5,51	0,14458	0,79664
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,29515	0,11216	3,11	0,14458	0,44964
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,29515	0,08855	2,50	0,14458	0,36145
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,29515	0,31581	8,79	0,14458	1,27086
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,29515	0,23612	6,55	0,14458	0,94700
107-Case di cura e riposo	0,95	0,29515	0,28039	7,82	0,14458	1,13062
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,29515	0,29515	8,21	0,14458	1,18700
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,29515	0,16233	4,50	0,14458	0,65061
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,29515	0,25678	7,11	0,14458	1,02796
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,29515	0,31581	8,80	0,14458	1,27230
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,29515	0,21251	5,90	0,14458	0,85302
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,29515	0,27154	7,55	0,14458	1,09158
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,29515	0,12691	3,50	0,14458	0,50603
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,29515	0,16233	4,50	0,14458	0,65061
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,29515	1,42853	39,67	0,14458	5,73549
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,29515	1,07435	29,82	0,14458	4,31138
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,29515	0,51946	14,43	0,14458	2,08629
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,29515	0,45453	12,59	0,14458	1,82026
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,29515	1,78861	49,72	0,14458	7,18852
121-Discoteche, night club	1,04	0,29515	0,30696	8,56	0,14458	1,23760

9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	23.880,00	5.844,01	29.724,01
ATTIVITA' PRODUTTIVE	1.039,13	4.174,86	5.213,99
TOTALE COSTI	24.919,13	10.018,87	34.938,00

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	2.801,14	329,84	3.130,98
Utenza domestica (2 componenti)	2.035,61	256,54	2.292,15
Utenza domestica (3 componenti)	16.844,78	4.590,25	21.435,03
Utenza domestica (4 componenti)	1.712,94	134,38	1.847,32
Utenza domestica (5 componenti)	209,44	221,42	430,86
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	276,16	311,51	587,67
Totale	23.880,07	5.843,94	29.724,01

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00
Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
Alberghi con ristorante	360,28	1.449,81	1.810,09
Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	0,00	0,00	0,00
Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	14,12	56,54	70,66
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,00	0,00	0,00
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	32,47	130,12	162,59
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	632,27	2.538,53	3.170,80
Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Totale	1.039,14	4.175,00	5.214,14

TOTALE ENTRATE	24.919,21	10.018,94	34.938,15
-----------------------	------------------	------------------	------------------

COPERTURA COSTI: 100,00%